

Reply sulla «nuvola» con Google e Amazon

(a.jac.) **Reply** ha deciso di salire sulla «nuvola» del Cloud computing, l'ultima rivoluzione dell'Ict, che dà la possibilità di gestire in remoto («su una nuvola», è la metafora cara agli esperti Ict) tutti i dati, privati e di lavoro. La società, controllata dalla famiglia Rizzante, stringe una partnership con Google e Amazon e costituisce Storm**Reply** con l'obiettivo di offrire le soluzioni di infrastruttura più adatte alle esigenze delle aziende sia in termini di modello sia di tecnologia da adottare. Il Cloud computing è un business in forte crescita: secondo gli analisti, i ricavi mondiali dovrebbero correre a un ritmo del 25% all'anno per raggiungere i 15,4 miliardi di euro nel 2014. In Italia il mercato «della nuvola» dovrebbe passare dai 300 milioni attuali a oltre 700 milioni nel 2014, con un aumento superiore al 30% annuo. Ogni giorno, più di 50 mila nuove macchine virtuali sono create su Amazon Web Services con un trend di crescita esponenziale negli ultimi tre anni. Un'occasione di sviluppo che il gruppo **Reply** (384,2 milioni il fatturato 2010, +12,9%), ha colto al volo da aggiungere al proprio business di accesso alla rete con cui accompagna i principali gruppi industriali europei (dalle telecomunicazioni all'industria, dai servizi finanziari alla pubblica amministrazione). Quotato dal 2000 a Piazza Affari, il gruppo ha un vertice «in famiglia»: il padre Mario, ex operaio Fiat, è presidente; la figlia Tatiana, amministratore delegato; responsabile di Storm**Reply** è l'altro figlio Filippo Rizzante.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

